Writeup della challenge, key in the haystack

Contiene trick figo per trovare radice con molteplicità n in un dato polinomio

Questa è la parte di codice interessante:

```
bale = [p, q]
bale.extend(prime() for _ in range(1 << 6))</pre>
def add hay(stack, to add):
    x = stack[0]
    for i in range(1, len(stack)):
        y = stack[i]
        stack[i] = y + (to\_add * x)
    stack.append(to_add * x)
stack = [1]
add hay(stack, p)
add_hay(stack, q)
for straw in bale:
    add_hay(stack, straw)
print("size:", len(stack))
for x in stack:
    print(b64enc(x))
```

In particolare p e q sono i numeri primi utilizzati per generare il modulo usato nell'rsa. Ovviamente, vogliamo sapere questi 2 valori per poter decryptare la flag.

Andiamo ad analizzare il codice:

- bale, sarà composto da *p* e *q* seguiti da 64 altri numeri primi.
- Il valore dello stack iniziale sarà 1.
- add hay(stack,p) renderà lo stack = $\{1,p\}$.
- add_hay(stack,q) renderà lo stack = $\{1, p+q, p*q\}$, qui l'occhio esperto potrebbe notare che si tratta dei coefficienti del polinomio $(x+p)(x+q)=x^2+x(p+q)+pq$. (ricorda regola somma e pro to)

Dopo aver iniziato il for loop in cui verranno aggiunti nello stack tutti i valori di bale:

• add_hay(stack,bale[0] = p) renderà lo stack = $\{1,2p+q,p^2+2pq,p^2q\}$. Ora, avevamo ipotizzato che i valori dello stack potrebbero rappresentare i coeff di un polinimio, verifichiamo! $(x+p)(x+q)(x+p)=(x^2+x(pq)+pq)(x+p)=x^3+x^2(2p+q)+x(p^2+2pq)+p^2q$, propio come ci aspettavamo!

Possiamo asserire, o perlomeno aspettarci che alla fine delle rimanenti 65 iterazioni avremo un polinomio di questo tipo:

$$P(x) = (x+p)(x+q)(x+p)(x+q)\prod_{i=1}^{64}(x+p_i)$$

dove p_i rappresentà l'iesimo primo aggiunto tramite l'extend.

Ora, dati i coefficienti, per fattorizzare il polinomio e dunque trovare facilmente p e q, utilizzeremo questo trick.

Il trick

In generale, dato un polinomio definito in questo modo

$$P(x) = a_n x^n + a_{n-1} x^{n-1} + \ldots + a_1 x + a_0.$$

Se possiamo scomporlo in questo modo: $P(x) = (x+p)(x+q)(x+p_1)...(x+p_k)$,

Le sue radici sono $-p,-q,-p_1,...,-r_k.$

Ora andiamo a definire il polomio inverso in questo modo

$$Q(X) = X^n P\left(\frac{1}{X}\right).$$

Dunque $P\left(\frac{1}{X}\right)=a_n\left(\frac{1}{X}\right)^n+a_{n-1}\left(\frac{1}{X}\right)^{n-1}+\ldots+a_1\left(\frac{1}{X}\right)+a_0$, ora moltiplicando per X^n otteniamo $Q(X)=a_0X^n+a_1X^{n-1}+\ldots+a_{n-1}X+a_n$

Ovvero, lo stesso polinomio con i coefficienti invertiti.

Il **trick** si basa su questo: se il polinomio ha radici con molteplicità n, saranno presenti anche nella derivata prima e così via fino alla n-1 esima, come ci insegna l'algebra.

Dunque, il massimo comune divisore del polinomio tra il polinomio inverso e la sua derivata prima, sarà proprio il polinomio che contiene le radici con molteplicità, in quanto sarà presente in entrambi i polinomi. $D(X) = \gcd(Q(X), Q'(X))$.

In questo caso, dunque il gcd ci restituirà (supponendo non vengano generati altri primi ripetuti) il polinomio (X+p)(X+q) permettendoci dunque di ricavare p e q e risolvere la chall! exploit: